



COMUNE DI ROSTA



CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO

ANNO 2016

L'anno 2016, addì *diecinueve* del mese di luglio, presso la sala Giunta del Comune di Rosta si sono riuniti i sigg.ri:

PARTE PUBBLICA

Bonito d.ssa Michelina – in qualità di Presidente della delegazione di parte Pubblica

E

PARTE SINDACALE

Gilli Cristiana – dipendente comunale - RSU

Sibilla Maria – dipendente comunale - RSU

Favaro Gianni - rappresentante di zona della FP CGIL

Bua Renato - rappresentante di zona della UIL F.P.L.

PREMESSO CHE

la delegazione si è in precedenza riunita in data 16.05.2016 per un incontro preliminare concordando, al termine dello stesso, di rinviare la seduta per l'ipotesi contrattuale in data successiva allo svolgimento dell'assemblea dei dipendenti fissata in data 24.05.2016;

le parti hanno definito, nella riunione del 23 giugno 2016, l'ipotesi di accordo integrativo dell'Ente concernente i criteri di ripartizione del fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente per l'anno 2016;

alla formazione del citato accordo sono state invitate, all'inizio della procedura contrattuale, le organizzazioni sindacali firmatarie del contratto nazionale del personale degli Enti Locali e che la UIL. F.P.L. e la CGIL Locali sono state presenti fino al termine dei lavori;

la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 75 del 30.06.2016 ha approvato il suddetto accordo, autorizzando il presidente della delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione dello stesso;

il Revisore del Conto, in data 23.06.2016 ha espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità dei costi derivanti dall'accordo in oggetto con i vincoli del bilancio, nonché all'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, ai sensi dell'art. 5 del CCNL sottoscritto il 1° aprile 1999 e dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001.

La parte pubblica preliminarmente osserva quanto segue:

- dal 1° gennaio 2013 fino al 31/12/2015 il Comune di Rosta con popolazione compresa fra i 1000 ed i 5000 abitanti era sottoposto ai vincoli del patto di stabilità interno; la Legge 208 del 28/12/2015 (legge di stabilità) dispone nuovi vincoli di finanza pubblica determinando nuove regole di pareggio di bilancio. Nell'ambito di tale normativa rimane comunque in vigore il rispetto dei limiti di spesa del personale disposti dall'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e s.m.e i.;

- la Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge finanziaria 2007) e nello specifico, il comma 557 stabilisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità, assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche.

La spesa di personale assunta come parametro è, ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater della L. 296/2006, come introdotto dall'art. 3, comma 5 bis, della L. 114/2014, quella riferita al valore medio della spesa di personale del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge (triennio 2011-2013).

Ciò premesso le parti danno atto che il seguente riparto tiene conto delle somme già destinate ad istituti che riflettono la realtà e la dotazione organica dell'ente, nonché la cessazione, a partire dal 01° gennaio 2015, degli effetti delle norme di contenimento delle spese di personale previste dall'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010, tra cui, il blocco delle progressioni economiche orizzontali.

Tutto ciò premesso, le parti sopra indicate stipulano il seguente contratto decentrato integrativo dell'Ente formato da n. 5 articoli.

Art.1 - OGGETTO

Il presente contratto integrativo aziendale disciplina le materie riservate alla contrattazione integrativa decentrata.

Le disposizioni del presente contratto si applicano a tutto il personale a tempo indeterminato del Comune e, nei limiti della compatibilità, al personale a tempo determinato.

Il presente contratto concerne l'anno 2016 e per quanto non espressamente disposto deve intendersi regolato dalle norme legislative, regolamentari e contrattuali vigenti.

ART.2 - RISORSE DESTINATE ALL'INCENTIVAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ

I criteri per la suddivisione del suddetto fondo formano oggetto della presente contrattazione che ha come obiettivo principale quello della valorizzazione del personale e di una più efficiente organizzazione dell'Ente.

Le parti convenute prendono atto dell'ammontare del fondo, come definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 51 del 19.04.2016, destinato a remunerare il salario accessorio risultante dagli allegati prospetti, e di seguito sintetizzato: Anno 2016 totale complessivo di € 37.959,63 di cui:

- € 33.904,32 quali risorse stabili ed
- € 4.055,31 quali risorse variabili.

Le suddette risorse, per la parte variabile sono costituite:

- dalla somma di € 372,41 ex art 17, comma 5, CCNL 01/04/1999 (economie fondo anno precedente);
- dalla somma di € 302,96 ex art. 15, comma 1, lett. m) del CCNL 01/04/1999 (economie fondo straordinario);
- dalla reiterazione del 1,2% del monte salari anno 2007 pari ad €. 3.380,84 di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 01/04/1999, autorizzata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 51 del 21.04.2016.

ART.3 - DESTINAZIONE DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E LA PRODUTTIVITA' - ANNO 2016

Il fondo per l'anno 2016 risulta così composto e suddiviso:

Handwritten signatures and stamps at the bottom of the page. On the right, there is a circular stamp of the Comune di Torino. Below it, there are several handwritten signatures in black ink.

RISORSE STABILI

1. In conformità al disposto dell'art. 17 CCNL del 1/4/99, dell'art. 31, 2° comma, del CCNL del 22.01.2004 e della dichiarazione congiunta n. 19 al CCNL 22/1/04, le risorse stabili quantificate: per l'anno 2016 in € 33.904,32 sono gravate delle seguenti voci di destinazione:

- A. € 19.416,41 quale fondo per progressioni economiche ai sensi dell'art.17 lett. b) CCNL 01/04/99;
B. € 8.894,87 per la corresponsione dell'indennità di comparto ai sensi dell'art.33 CCNL del 22/01/04;

RISORSE STABILI € 33.904,32	UTILIZZO
Fondo per le progressioni economiche ai sensi dell'art. 17 lett. b) del CCNL 1/4/99	€. 19.416,41
Indennità di Comparto (art.33 del CCNL 22/01/04) anno 2008	€. 8.894,87
Totale destinazioni	€. 28.311,28
Quota residua	€. 5.593,04

Le parti concordano, nel rispetto degli indirizzi già forniti dall'Amministrazione, che una quota non superiore a circa il 15%, pari a presunti €. 800,00 annui, delle risorse stabili ancora disponibili sia utilizzata per attribuire al personale dipendente, a tempo indeterminato, la progressione economica orizzontale che abbia maturato almeno due anni di anzianità nella categoria di appartenenza, mediante pubblicazione di un bando di selezione basato sui criteri selettivi e procedurali previsti nel contratto integrativo del 26.05.2005 e delle valutazioni effettuate nell'anno 2015.

Il suddetto bando stabilirà i tempi di partecipazione in modo da concludere le selezioni ed assegnare le progressioni economiche orizzontali entro il quarto trimestre dell'anno 2016.

Per l'anno 2016 la quota residua, rapportata al periodo di decorrenza delle progressioni orizzontali è rideterminata in **€. 5.393,04.**

RISORSE VARIABILI

Le risorse totali da imputare sul fondo anno 2016 ammontano complessivamente ad €. **9.448,35** come da tabella che segue:

Economie fondo anno precedente (art. 17, comma 5, CCNL 01/04/1999)	€ 372,41
Economie fondo straordinario confluite (art. 15, comma 1, lett. m) del CCNL 01/04/1999)	€. 302,06
Integrazione 1,2% (art. 15, c. 2, CCNL 1198-2001) Risorse Variabili ex art. 15, comma 2 del C.C.N.L. 1.04.1999 (1,2% del monte salari 1997)	€ 3.380,84
Totale risorse variabili	€. 4.055,31
Risorse stabili residue	€. 5.393,04
Totale risorse da imputare sul fondo 2016	€ 9.448,35

ART. 4 – CRITERI DI UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE VARIABILI - ANNO 2016

Le parti destinano le risorse variabili alla remunerazione dei seguenti istituti:

1. In riferimento all'applicazione dell'indennità di cui all'art. 17 – comma 2 lettera "i" del CCNL 1.4.1999, riferita alle specifiche responsabilità del personale con qualifica di ufficiale di stato civile ed anagrafe, si ritiene di riconoscere ai 3 addetti in possesso della relativa qualifica la somma pro capite annua, di € 300,00, rapportata al tipo di rapporto di lavoro, assicurando la misura riconosciuta sino al 2006 e prevista dal citato CCNL.

2. In riferimento all'applicazione dell'indennità di rischio come prevista dall'art. 37 del CCNL 14.9.2000 e modificata dall'art. 41 del CCNL 22.1.2004, la stessa è riconosciuta all'unico operatore tecnico nella misura di € 30,00 per 12 mesi.

3. In riferimento all'indennità di maneggio valori ex art. 36 del CCNL 14.9.2000, attribuzione all'economista comunale addetto al maneggio denaro di una indennità giornaliera di € 1,50 per un numero massimo di giorni 200 e per un totale di € 300,00 annui lordi, rapportata alla durata dell'incarico. All'altro agente contabile, appositamente individuato con provvedimento della Giunta Comunale n. 18 del 23.02.2012 fermo restando il numero massimo dei giorni considerati, l'indennità giornaliera è stabilita in € 0,75 e rapportata alla durata dell'incarico.

4. La somma residua di circa **€ 7.828,35** è destinata ad incentivare la produttività collettiva. Le risorse destinate a tale incentivo saranno, comunque, determinate a consuntivo, a conclusione dell'erogazione delle indennità e dei compensi elencati in precedenza ai nn.1, 2 e 3 e accertato il rispetto del limite di cui all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, a seguito di assegnazione di risorse da parte della Regione Piemonte a copertura degli oneri di un dipendente assunto per mobilità dalla Comunità Montana.

I criteri di erogazione dei compensi incentivanti la produttività collettiva ed individuale, sono quelli previsti, nel contratto integrativo decentrato per l'anno 2012, stipulato in data 26.04.2012.

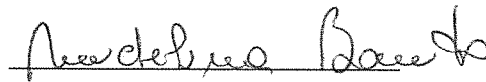
ART. 5 – NORMA FINALE

Rimane fermo ogni altro criterio previsto per l'erogazione dei compensi incentivanti la produttività collettiva di cui all'art. 30, punto 5) stabilito nel contratto decentrato del 26.05.2005 e non derogato dal presente accordo.

Letto, confermato sottoscritto

Per la delegazione di parte pubblica

BONITO Dott.ssa Michelina – Presidente

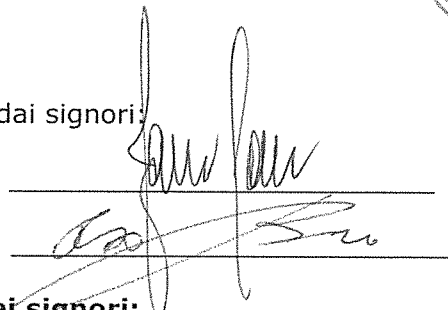


Per la delegazione di parte sindacale

Le organizzazioni sindacali di categoria rappresentate dai signori:

FAVARO Gianni – F.P. C.G.I.L.

BUA Renato - U.I.L. F.P.L.



La rappresentanza sindacale unitaria dell'Ente dei signori:

GILLI Cristiana - R.S.U.

SIBILLA Maria- R.S.U.

